

Nuccia Cammara e Giuseppe Mantione Due autori, una sola anima

Quando ho ricevuto la telefonata di Nuccia Cammara che mi informava che assieme a Giuseppe Mantione stava preparando una mostra fotografica in b/n dal titolo "Quelli del mare" ero sicuro, conoscendo il loro valore fotografico, che avrei assistito ad una mostra di buon livello. Ma quando ho avuto l'occasione di vedere in anteprima le foto la prima impressione è stata quella di essere al cospetto di immagini di alta qualità. Impressione che è stata confermata fotografata dopo fotografia. Con il patrocinio del Comune di Palermo e dell'Associazione fotografica UIF presenti oltre agli autori, l'Assessore Comunale al Decentramento Giuseppe Enea, il Vice Presidente UIF Nino Bellia, il Segretario Regionale U.I.F. Nino Giordano ed un folto numero di appassionati e fotoamatori DOC ha avuto luogo l'inau-



Da sinistra: Giuseppe Mantione, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara

gurazione della mostra "Quelli del mare" che ha riscosso notevole consenso tra il pubblico presente. Location della manifestazione la splendida Villa Niscemi risalente al XVI secolo ed oggi sede di rappresentanza del Comune di Palermo. Trentotto immagini, rigorosamente in b/n e di ottima fattura, selezionate dagli autori da un lavoro più ampio effettuato in perfetta simbiosi nell'arco di due lunghi anni, dal 2003 al 2005.

Le immagini, di alto spessore, tutte pannellate con l'aggiunta di brevi didascalie, citazioni e suggestioni che accompagnano lungo il percorso della mostra il visitatore che rivive, con emozione, momenti di vita quotidiana che spesso sfuggono ad un occhio distratto e che l'occhio attento del fotoamatore riesce a percepire, immortalare e trasmettere trasferendo ad ogni scatto la propria sensibilità emotiva.

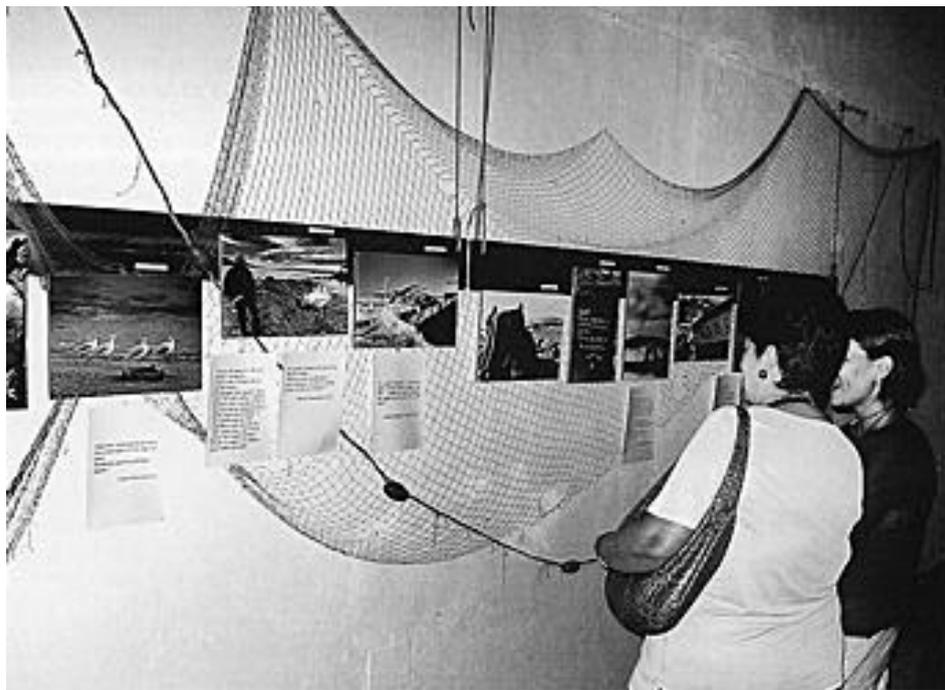
Questo è ciò che sono riusciti a dare in modo egregio i nostri due autori fotografando, in questo caso, lo scorrere lento della vita nei borghi marinari del palermitano: il connubio uomo-mare, i volti dei pescatori segnati dal tempo e dalla fatica, la loro cultura, il tempo libero, il loro sorriso e la durezza del loro lavoro che affrontano con grande dignità e sacrificio. Osservando ogni singola foto, si può notare, oltre al coinvolgimento emotivo degli autori, l'attenta scelta del soggetto, la giusta luce, la composizione e, cosa che mi ha colpito, in modo particolare, in tempo di alchimie digitali, l'alta qualità della stampa risultato di travagliate e sudate ore di camera oscura prima per lo sviluppo dei negativi e poi per la realizzazione della stampa finale facendo attenzione alla scelta della carta più ido-

nea per dare ad ogni foto il giusto contrasto. Cosa dire se non di essere entusiasti di annoverare tali nomi tra i soci U.I.F. e sperare che in seguito ci diano altre occasioni di fruizioni di immagini di tale intensità comunicativa ed emozionale unita ad una tecnica di alto livello come quella che ci è stata regalata con l'esposizione di questi 38 scatti in questa splendida cornice di Villa Niscemi. Mi auguro che tali iniziative siano da sprone ai molti giovani affinché possano sempre porre quell'attenzione dovuta e trovare gli stimoli che permettono di dare allo scatto un'anima, anche usando apparecchiature digitali che spesso ci portano ad essere superficiali. Mi sia concesso, senza nulla togliere ai meriti di Giuseppe Mantione, un elogio particolare a Nuccia Cammara che ha affrontato questa fatica in un momento particolare, cioè durante la gravidanza e nei primi due anni di vita della splendida figlia Ines. Un ulteriore grazie agli autori che molto carinamente, ma emozionantissimi per la loro prima esperienza espositiva, hanno intrattenuto gli intervenuti deliziando il loro palato con prelibati dolcini alla mandorla e con della profumatissima Malvasia, prodotti tipici della nostra splendida isola.

Vincenzo Montalbano



Da sinistra: Giuseppe Mantione, Nino Bellia, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara



Da sinistra: Nino Bellia, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara, Giuseppe Mantione, Nino Giordano